

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09\00402738	ITA:		TOSCANA	
ALLEGATO N. 2.....		Villa Fiori: Relazione storica		

## VILLA FIORI

Già nel 1846 villa Pieri, l'attuale villa Fiori, veniva affittata per due piani ed era corredata da un ampio giardino: "*In a garden : free air around, 3 floors of 9 rooms each*"<sup>1</sup>. La villa era costituita da una semplice costruzione a tre piani a pianta quadrata sopra un piano rialzato.

Nella carta catastale del 1864<sup>2</sup> si trovano nel parco delle zone ad ovest della villa individuate a "giardino" percorse da viali rettilinei, ed altre a "terra boschiva", che permettono di ipotizzare la presenza sia di un giardino all'italiana che all'inglese. Al limite del giardino si trovava una cappella in stile neogotico a pianta ottagonale, oggi scomparsa. Questo primo impianto testimonia una diffusa tendenza ottocentesca oscillante tra le nuove idee del giardino naturale con quelle del giardino geometrico.

In una foto della fine dell'Ottocento il parco, localizzato tra l'edificio e la strada che proviene da Lucca, appare più piccolo rispetto ad oggi. Realizzato in stile paesaggistico è corredata da vialetti, da alcune statue e da diverse piante di sempreverdi. Un boschetto di abeti precedeva la piccola cappella e preparava il visitatore durante il suo cammino verso il monumento evocando sentimenti di pace e solitudine, coerentemente ai principi del paesaggio pittoresco. E' necessario notare che nella carta catastale del 1864 il cimitero del Ponte a Serraglio, (oggi trasferito a circa un chilometro di distanza), si trovava lungo i confini di questo parco.

La villa passò in proprietà del Barone Fiori<sup>3</sup> dopo la prima metà dell'Ottocento, fu trasformata in un palazzotto medioevale caratterizzato da una merlatura, mentre rimase invariata la struttura della fabbrica, come ci testimonia il numeroso repertorio iconografico a noi pervenutoci<sup>4</sup>. Il giardino fu arricchito da tre torrette e diversi belvedere, che collocano questo complesso nel gusto eclettico di un'architettura sia storica che fantastica. La parte più importante del parco si sviluppa a nord lungo il torrente di fronte al

<sup>1</sup> W. SNOW, *Hand book for the Baths of Lucca*, Pisa 1846, p.46.

<sup>2</sup> A.S.L., Catasto della Toscana, 1864, Bagni di Lucca, sez. M.

<sup>3</sup> Cfr. B. Cherubini, *I Bagni di Lucca*, Lucca 1981, p. 71.

<sup>4</sup> Numerose cartoline e quadri di collezioni private della fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento ritraggono la villa.